



Comune di Fiesco

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 35 del 10-10-2015

ORIGINALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ED ELENCO ANNUALE 2016 DEI LAVORI PUBBLICI.

L'anno duemilaquindici, addì dieci del mese di Ottobre alle ore 11:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
PIACENTINI GIUSEPPE	Sindaco	X	
BIGNAMI SELENE	Vice Sindaco		X
MARCARINI CHIARA	Assessore	X	
Presenti - Assenti		2	1

Assiste all'adunanza il Dott. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE PIACENTINI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invita l'Assemblea a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2016-2018 ED ELENCO ANNUALE 2016 DEI LAVORI PUBBLICI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 in data 29 luglio 2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 e il bilancio pluriennale 2015/2017;

ATTESO che con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 in data 5 agosto 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Responsabile del Settore Urbanistica - Edilizia;

PREMESSO che, l'art. 14, comma 11, della Legge n. 109/1994 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di procedere all'elaborazione di un "Programma Triennale" e di un "Elenco Annuale" dei LL.PP. da realizzare.

CHE:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere, dunque, svolta sulla base di un preventivo processo di programmazione;
- all'interno di tale programmazione rientra, appunto, la predisposizione del programma triennale dei LL.PP. e dell'elenco annuale dei lavori da realizzarsi nel 1° anno del triennio;
- il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni nell'ambito delle competenze dell'ente locale;
- il citato strumento deve indicare le priorità e le azioni da intraprendere, nonché la stima dei tempi di realizzazione delle opere.

PREMESSO altresì che tali adempimenti sono definiti:

- dal TUEL, il quale prevede, all'art. 172, c. 1, lett. d) l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il programma triennale dei Lavori Pubblici, che ne diviene parte integrante;
- dal Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, che, all'art. 18 definisce il contenuto di tale strumento di programmazione.

CHE il Decreto del Ministero dei LL.PP. del 21/06/2000 (G.U. del 27/06/2000) "Modalità e schemi tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori" stabilisce le seguenti prescrizioni:

" L'individuazione del Responsabile della struttura competente, cui è affidata la predisposizione della proposta e degli schemi di programmazione triennale e dell'elenco annuale e degli annessi adempimenti.

" L'approvazione dei relativi schemi, da redigere entro il 30 Settembre, per la successiva adozione da parte della Giunta Comunale entro il 15 Ottobre.

" L'affissione per almeno 60 giorni consecutivi nella sede dell'Amministrazione degli schemi adottati.

" La trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., nelle sue articolazioni territoriali, degli schemi adottati.

“ L'approvazione della programmazione triennale e dell'elenco annuale unitamente al Bilancio di Previsione, del quale costituiscono allegato obbligatorio.

RILEVATO che la Legge n. 166/2002 (Collegato infrastrutture) ha modificato l'art. 14, comma 1, Legge n. 109/1994, stabilendo che la programmazione riguarda soltanto lavori di importo superiore ad € 100.000,00.

CHE il programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere redatti secondo modelli definiti con decreto del Ministro dei lavori pubblici e trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

CHE, con il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09/06/2005 (pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30/06/2005), il quale modifica e sostituisce il D.M. n. 898/IV del 22/06/2004, sono stati approvati la Procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della Legge n. 104 del 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i..

CHE, con il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 11/11/2011 (pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06/03/2012), sono stati approvati le Procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della Legge n. 104 del 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., nonché del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 D.Lgs. n. 163/2006.

RICORDATO che, in relazione alla caratteristica della “scorrevolezza” del programma triennale delle OO.PP., essa è da intendersi né automatica, né obbligatoria e che, pertanto, in presenza di opere previste nell'elenco annuale e non avviate o portate a compimento, è facoltà dell'Amministrazione, in sede di definizione della programmazione, disporre l'eventuale slittamento delle opere medesime a successivi anni, previa valutazione delle ragioni che hanno determinato l'impossibilità di realizzarle.

PRESA VISIONE degli schemi di programmazione triennale (anni 2016 - 2018) e di elenco annuale (anno 2016), proposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, cui sono affidati gli adempimenti concernenti il Programma triennale e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici.

PRECISATO che, in conseguenza della citata modifica dell'art. 14, comma 1, della Legge n. 109/1994, la programmazione annuale e triennale dei lavori d'importo inferiore ad € 100.000,00 ha valenza soltanto interna e contabile, non essendo obbligatorio l'invio degli schemi all'Autorità dei LL.PP., oltre che la redazione dei medesimi, mentre risulta obbligatoria la programmazione per le altre opere di importo più elevato, con i conseguenti adempimenti in ordine alla comunicazione e trasmissione dei dati all'Osservatorio Lavori Pubblici.

PRECISATO, altresì, che, oltre alle comunicazioni all'Osservatorio, in conformità all'art. 11 L. 16/01/2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di codice CUP (Codice Unico di Progetto), da richiedere al CIPE.

RICORDATO, inoltre, che, ai sensi del citato art. 14, c. 6, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera g), Legge n. 166/2002, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale di cui al comma 1 è subordinata:

- per i lavori di importo inferiore a 100.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità;

- per i lavori di importo pari o superiore a 100.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 16, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Ai sensi del comma 7: un lavoro può essere inserito nell'elenco annuale, limitatamente ad uno o più lotti, purché con riferimento all'intero lavoro sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare e siano state quantificate le complessive risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro. In ogni caso l'Amministrazione nomina, nell'ambito del personale ad essa addetto,

un soggetto idoneo a certificare la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ciascun lotto. (comma così modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera g), Legge n. 166/2002).

Ai sensi del comma 8: I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati. Ove gli enti locali siano sprovvisti di tali strumenti urbanistici, decorso inutilmente un anno dal termine ultimo previsto dalla normativa vigente per la loro adozione, e fino all'adozione medesima, gli enti stessi sono esclusi da qualsiasi contributo o agevolazione dello Stato in materia di lavori pubblici. Per motivate ragioni di pubblico interesse si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi quarto e quinto, della legge 3 gennaio 1978, n. 1, e successive modificazioni (ora artt. 9, 10, 11 e 19, D.P.R. n. 327/2001) e successive modificazioni, e dell'articolo 27, comma 5, della legge 8 giugno 1990, n. 142. (ora articolo 34 del decreto legislativo n. 267 del 2000).

Ai sensi del comma 9: L'elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie. Agli enti locali territoriali si applicano le disposizioni previste dal decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni. (ora parte II del decreto legislativo n. 267 del 2000).

Ai sensi del comma 10: I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Ai sensi del comma 13: L'approvazione del progetto definitivo da parte di una amministrazione aggiudicatrice equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori.

RITENUTO di approvare i documenti relativi alla programmazione triennale dei Lavori Pubblici (anni 2016 – 2018) e l'elenco annuale dei medesimi relativo all'anno 2016, proposti dal Responsabile UTC, cui sono affidati gli adempimenti concernenti il Programma triennale e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici, così come illustrato nelle schede tecniche allegate (all. A- Quadro delle risorse finanziarie; all. B1 - Elenco annuale 2016; all. B2 - Elenco annuale 2017; all.B3 - Elenco annuale 2018; all.C - Articolazione della copertura finanziaria), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTA la Legge n. 109/1994 e s.m.i., in particolare la Legge n. 166/2002.

VISTO il D.P.R. n. 554/1999.

VISTO il Decreto del Ministero dei LL.PP. del 21/06/2000 "Modalità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori".

VISTI i D.M. Infrastrutture e Trasporti del 09/06/2005 (pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30/06/2005), il quale modifica e sostituisce il D.M. n. 898/IV del 22/06/2004, nonché il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 11/11/2011.

VISTO il Testo Unico delle Autonomie Locali (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000) e s.m.i..

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267.

AD UNANIMITA' di voti espressi dagli aventi diritto in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato

1. DI ADOTTARE i documenti relativi alla programmazione triennale dei Lavori Pubblici (anni 2016 – 2018) e l'elenco annuale dei medesimi relativo all'anno 2016, proposti dal Responsabile UTC, cui sono affidati gli adempimenti concernenti il Programma triennale e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici, così come illustrato nelle schede tecniche allegate (all. A- Quadro delle risorse finanziarie; all. B1 - Elenco annuale 2016; all. B2 - Elenco annuale 2017; all.B3 - Elenco annuale 2018; all.C - Articolazione della copertura finanziaria), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. DI DISPORRE la pubblicazione dei citati documenti all'Albo Pretorio online per 60 giorni consecutivi.

3. DI PRECISARE che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al piano di programmazione triennale dovranno essere presentate all'Ufficio Tecnico Comunale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online.

4. DI TRASMETTERE, decorso il termine di pubblicazione, i documenti al Servizio Finanziario per l'allegazione agli atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2016.

5. DI TRASMETTERE la presente deliberazione all'Ufficio Tecnico Comunale per gli adempimenti conseguenti.

6. DI COMUNICARE l'adozione del presente atto al Capigruppo consiliare ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.8.2000, N. 267.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, ad unanimità dei voti, stante l'urgenza di procedere, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento dell'attività istituzionale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI



IL PRESIDENTE
GIUSEPPE PIACENTINI

(Signature of Giuseppe Piacentini)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Fiesco, **17 OTT. 2015**

La presente deliberazione:

- ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO, AFFARI GENERALI,
SPORT E CULTURA
VALCARENGHI MARIA ROSA

(Signature of Valcarenghi Maria Rosa)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Fiesco, **10 OTT. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI

(Signature of Fabio Malvassori)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data **27.10.15**, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Fiesco, **27 OTT. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FABIO MALVASSORI

(Signature of Fabio Malvassori)